

IL SONATORE DI BASSO

Gianni Marocco - Spartiti e tablature

Trascritti da Mur Rouge e illustrati da Lionello Nardon

Libri Aparte, 2025

Un sogno lungo 50 anni: "Il Sonatore di Basso"

La musica non è solo il mio lavoro: è la mia vita. Non avrei mai immaginato di diventare un musicista né che questa mia grande passione potesse, un giorno, consentirmi di vivere dignitosamente. È successo quasi senza accorgermene; me ne resi conto tra *Desaparecido* e *17RE*: la vita e la musica avevano scelto per me. Così è stato anche per il basso, lo strumento che suono ormai da mezzo secolo! Da ragazzo strimpellavo la chitarra e, per pura casualità, mi trovai a suonare il basso durante un saggio di fine anno alle scuole medie. Da quel momento siamo diventati inseparabili, attraversando insieme una vita fatta di musica, note, suoni, composizioni, incontri, collaborazioni, esperienze, dischi, concerti e produzioni. Un percorso ricco di emozioni e gioie inaspettate, condivise con chi si è appassionato alla mia musica, ai miei progetti, al mio modo di suonare il basso; a tutti coloro, insomma, che mi hanno sostenuto rendendo possibile questo incredibile viaggio.

Ho iniziato come autodidatta, suonando "a orecchio" e cercando di riprodurre al basso le parti musicali delle canzoni ascoltate alla radio o sui dischi. Col tempo ho approfondito lo studio dello strumento: scale, diteggiatura, posizioni, tocco, dinamiche, uso del plettro e delle dita, ricerca timbrica, suono e scelta delle corde. Sul finire degli anni '70, ho iniziato a suonare anche il contrabbasso e mi sono dedicato allo studio dell'armonia, della composizione e della musica d'insieme. Ascoltavo ogni genere e in quel periodo ho scoperto un mondo musicale di cui ignoravo l'esistenza. Rimasi folgorato dai primi album di Franco Battiato e dal krautrock. Il "suono" divenne presto un'altra mia grande passione, così mi iscrissi al conservatorio per il corso sperimentale di "fonologia e musica elettronica". Poi arrivò un'altra grande scoperta: Frank Zappa, la sua musica, la sua chitarra. Ho passato notti cercando di comprendere e suonare i suoi pezzi. La difficoltà maggiore? Le divisioni ritmiche, un vero incubo. Decisi quindi di seguire un corso di percussioni.

Poco prima della nascita dei Litfiba, suonavo con chiunque. Frequentavo cantine e sale prova in cerca di un gruppo a cui unirmi. Dopo molti tentativi e altrettanti fallimenti, ne formammo uno con Antonio Aiuzzi, Francesco Calamai, Marco Zeni e Sandro Dotta. Sandro fu cruciale per la mia formazione musicale: passavamo ore a studiare arrangiamenti, suoni, espressioni e l'insieme dei brani. Mi diceva spesso che, come bassista, non ero granché, ma che avevo un bel suono, buon orecchio, memoria e precisione. Oggi Sandro non c'è più e forse non ha mai capito quanto i suoi insegnamenti siano stati fondamentali per la mia crescita musicale e personale.

Già, bassista!?

Il basso elettrico è uno strumento unico. Poco appariscente e spesso poco riconoscibile, racchiude però infinite potenzialità creative e sonore. Per me è diventato il "mezzo" ideale per esprimermi e condividere quello che Ferretti chiama "il piacere della musica". Un veicolo per comunicare emozioni, esplorare, entrare in sintonia con gli altri. Non mi considero un grande bassista, né tantomeno un virtuoso dello strumento. Percepisco il basso come un autentico generatore di suoni: lo strumento che traduce le mie suggestioni in musica e che, proprio per questo, ho sempre suonato e manipolato in modo poco ortodosso.

Più che bassista, un "s(u)onatore di basso"

Credo che il basso sia uno strumento destinato a scomparire, come è già accaduto a molti altri cordofoni nel corso del tempo. Pur non rifiutando le mutazioni e l'evoluzione del suono e degli strumenti musicali, continuo ad amare questo pezzo di legno elettrificato. Ha un carattere affine al mio: riservato, discreto, pulsante. Musicalmente (e non solo) mi ha reso ciò che sono e ha contribuito alla mia fortuna. È sorprendente, per un suonatore di basso, ricevere tanto affetto, attestati di stima e complimenti che ancora oggi mi imbarazzano. Ma ammetto che è anche emozionante, soprattutto per chi come me ha sempre preferito restare lontano dai riflettori. Non ho mai inseguito successo o popolarità, né classifiche o altre logiche mercantili. La musica, almeno per me, è una cosa seria.

Cerco di rispondere a tutti coloro che mi scrivono, che mi pongono domande sul basso, sul mio modo di suonare o sugli effetti che utilizzo. Tuttavia, alcune richieste sono impossibili da esaudire: "Dove trovo le tablature delle tue linee di basso?", "Potresti mandarmi lo spartito dell'arpeggio di *Lieve?*", "Com'è nato il giro di *Forma e sostanza*, quali corde e quale plettro hai usato?". Potrei continuare all'infinito. Proprio per soddisfare queste curiosità, da tempo sognavo una pubblicazione che narrasse il mio viaggio a quattro corde, ma ho sempre rimandato, forse per pudore. Sono passati 50 anni da quando ho preso in mano un basso, e credo che il modo migliore per celebrarli sia realizzare quel sogno.

Grazie a Libri Aparte Editore e alla collaborazione con Mur Rouge, talentuoso musicista e divulgatore che ha analizzato con passione il mio periodo nei Litfiba, è nata l'idea di un'opera che andasse oltre una semplice raccolta di spartiti. *Il Sonatore di Basso* sarà un libro speciale, dedicato a musicisti, bassisti, appassionati di musica e a chi ha sostenuto e apprezzato la mia produzione. Conterrà spartiti e tablature di 100 (cento!) brani, tra cui la trascrizione fedele delle mie linee di basso e una sezione dedicata ad altre mie composizioni, trascritte integralmente (parti musicali, ritmiche e vocali). Il tutto sarà arricchito da miei commenti, dettagli sulle tecniche utilizzate e sulle scelte sonore e strumentali.

La copertina e ogni pagina saranno impreziosite dalle illustrazioni di Lionello Nardon, lavori di cui mi sono innamorato.

Memorie di un Sonatore di Basso

Parallelamente, pubblicheremo un secondo volume: un racconto dedicato alla nascita di molti brani inclusi nella raccolta di spartiti. L'origine e l'evoluzione di queste composizioni, le suggestioni che le hanno ispirate e i contesti in cui sono cresciute e si sono manifestate. Quella scintilla iniziale, per me la parte più emozionante e affascinante del creare musica. Ricordi e aneddoti, brevi storie, pensieri e riflessioni sulla musica e oltre.

Un nuovo viaggio da fare insieme

Il Sonatore di Basso e *Memorie di un Sonatore di Basso* contengono molto di me: il Consorzio Suonatori Indipendenti, il sonatore d'altri tempi, il sognatore di sempre. Attilio, Via de' Bardi, i Litfiba, Claudio Rocchi... e ancora, le memorie di una testa tagliata, le meraviglie di Acau, i sonici Marlene, le solitudini di Alone, le amicizie vere, gli incontri speciali.

Alcuni dei miei sogni più visionari si sono concretizzati grazie al vostro prezioso supporto: penso a *VDB23/nulla è andato perso*, *Riprendiamoci Attilio*, *Eneide/un nuovo canto*, *Alone*, e al mitico *Maciste* dei tempi del Cpi. Li abbiamo realizzati insieme. Ora, come allora, ho concepito un progetto ambizioso, caratterizzato dalla ricchezza e specificità dei contenuti, dall'altissima qualità e dall'unicità dei materiali.

Si tratta di due libri che verranno pubblicati nella primavera 2025 e di un cofanetto in edizione limitata, numerato e autografato, disponibile esclusivamente come ricompensa per chi parteciperà alla nostra campagna di Crowdfunding. Non sarà messo in vendita successivamente.

A cosa stiamo lavorando?

Il Sonatore di Basso

Un vero libro d'arte in grande formato (23x32 cm), con quasi 250 pagine di spartiti, annotazioni e appunti scritti a mano, stampato su carta naturale di alta qualità e rilegato per un utilizzo versatile: sia su un leggio sia come lettura. Le trascrizioni di spartiti e tablature sono state curate da Mur Rouge e supervisionate da me.

Memorie di un Sonatore di Basso

Un libro tascabile (14x20,5 cm), di circa 200 pagine, rilegato in broccatura, stampato su carta riciclata, con una copertina plastificata e impreziosita da finiture UV, interamente scritto da me.

Flight Case

Un cofanetto esclusivo in tiratura limitata, disponibile solo per il periodo del Crowdfunding, contenente:

- 1) Libro *Il Sonatore di Basso*
- 2) Libro *Memorie di un Sonatore di Basso*
- 3) Libro extra di spartiti e tablature.
- 4) EP *Corda* in download digitale dedicato solo a chi farà una donazione per il cofanetto.
Disponibile esclusivamente per il periodo della campagna di Crowdfunding.
Contiene brani inediti, provini e stranezze. Al momento della spedizione del cofanetto verrà inviata una comunicazione contenente il link riservato per il download. La cartella includerà i brani musicali in file audio 44.100/24 bit + copertina + track list in PDF e una breve guida all'ascolto.
- 5) Certificato numerato autografato.

Il Crowdfunding

Vi invito a sostenere questo progetto, diventando veri e propri co-produttori di *Il Sonatore di Basso*, partecipando alla campagna di Crowdfunding che inizierà il *6 dicembre 2024* e si concluderà il *6 febbraio 2025* su www.libriaparte.it. I costi di produzione saranno elevati, e il vostro supporto sarà essenziale.

Visitando www.libriaparte.it troverete tutte le informazioni per partecipare, scoprire *Il Sonatore di Basso* e le sue declinazioni, oltre alla descrizione dettagliata dei manufatti e delle ricompense.

Tutti i sostenitori del progetto verranno menzionati nei ringraziamenti dei libri scelti come ricompensa e riceveranno inoltre 4 video tutorial inediti, dedicati a miei brani storici, per imparare a riprodurli fedelmente.

Grazie di cuore a chi vorrà accompagnarmi in questa nuova avventura.

Hugs,

Marok / Il Sonatore di Basso

Gianni Marocco è una figura centrale nella Storia del rock italiano dal 1980 a oggi.

Bassista tra gli altri di Litfiba, CCCP, CSI, PGR e solista, compositore, arrangiatore, tecnico e manipolatore del suono, divulgatore didattico, produttore artistico e discografico, è un instancabile tessitore di relazioni e poliedrico interprete della forma sonora contemporanea.

Per Libri Aparte ha pubblicato "Il Maroccolario – Gianni Marocco. Registro Audio 1980-2022" a cura di Giuseppe Pionca (2023). https://it.wikipedia.org/wiki/Gianni_Marocco

Mur Rouge Spesso "interpretato", ma mai "decodificato", il modo di suonare il basso di Gianni Marocco nei suoi primi anni di carriera musicale è sempre stato tanto imponente quanto frainteso. Dopo un paio d'anni di gestazione, nel 2020 il progetto "Mur Rouge" nasce su YouTube per rendere finalmente giustizia a quei nove anni (1980-1989) così importanti ma così nebulosi, studiando ogni nota suonata da Gianni assieme ai Litfiba, per condividerle con tutti quelli che sono disposti a non fermarsi alla superficie. www.youtube.com/@murrouge

Lionello Nardon è un Disegnatore e Scultore trentino che fin da piccolo cerca se stesso nello studio della Natura e dell'Umanità attraverso la lente dell'Arte, dei simboli e dei processi biologici ed evolutivi che governano il cosmo. www.instagram.com/lionello_nardon

Libri Aparte è una casa editrice di libri d'arte. Cosa significa? Molto e nulla. "Il libro e il suo contrario" è il motto che ricorda il valore di pubblicare volumi sempre unici. Fedeli a questa dichiarazione d'intenti tutti i libri pubblicati sono diversi fra loro, svincolati da obblighi di forme, materiali, contenuti, filosofie. Il perimetro dell'arte diventa dunque un punto di partenza. Un recinto da scavalcare spesso, la casa a cui tornare e alla quale rendere sempre conto.

Libri Aparte dal 2006 unisce soluzioni e competenze nel campo dell'arte contemporanea, del design grafico e della comunicazione visiva al servizio dell'editoria e della realizzazione di eventi, mostre, progetti editoriali e di comunicazione. www.libriaparte.it

Info / ufficio stampa / collaborazioni / booking presentazioni

Andrea Salvi / Libri Aparte

news@libriaparte.it

340 8579892

035 360162

www.libriaparte.it